

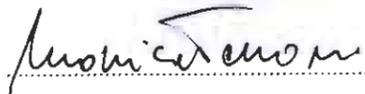
L'Estensore

(Federica De Iulii)



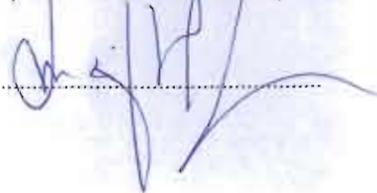
Il Responsabile dell'Ufficio

(Dott.ssa Monica Tassoni)



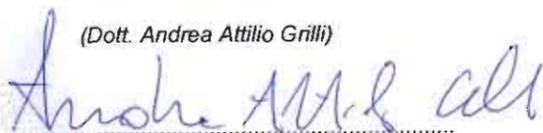
Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)



Il Direttore Generale

(Dott. Andrea Attilio Grilli)

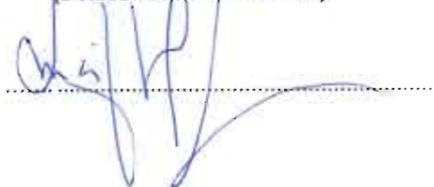


ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARIT nella specifica sezione "Albo on-line" in data 01 DIC 2015 (Legge n. 69 del 18.06.2009)

Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)



 **arrit**  
Agenzia Regionale  
per l'Informatica e la Telematica

DELIBERAZIONE N. 1117

DEL 01 DIC 2015

OGGETTO:

Approvazione del Codice di Comportamento

Il giorno 01 DIC 2015 a Tortoreto Lido, nella sede dell'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica,

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Dott. Andrea Attilio Grilli**, nominato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 39 del 20.01.2015, a decorrere dalla sottoscrizione del contratto di lavoro avvenuta in data 24.02.2015, ha adottato la seguente Deliberazione:

**VISTA** la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;

**VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

**RILEVATO** che a norma dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;

**RILEVATO** che l'art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: "Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001";

**DATO ATTO** che il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell'intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 1, commi 60 e 61 della legge numero 190/2012, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del sopra citato codice approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest'ultimo;

**VISTA** la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

- il Codice è adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione;
- l'Organismo indipendente di valutazione dell'Amministrazione (OIV) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;
- il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione, l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l'amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice;
- la Commissione "auspica che, ove possibile, il Codice sia adottato da ciascuna amministrazione entro il 31 dicembre 2013, e, comunque, in tempo per consentire l'idoneo collegamento con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione";

**PRESO ATTO** che in data 13.02.2014 mediante avviso pubblico, la stessa bozza è stata pubblicata sul sito web istituzionale dell'Agenzia per il coinvolgimento degli stakeholder, e con nota prot. n. 295 del 13.02.2014 è stata altresì trasmessa alle OO.SS e alle Associazioni di Consumatori e dei Cittadini;

**PRESO ATTO** che non sono pervenute osservazioni;

**PRESO ATTO** che la stessa bozza è stata trasmessa all'OIV della Giunta regionale con nota n° 526 del 6.3.2014;

**PRESO ATTO** della mancata trasmissione del parere prescritto;

**VISTO** l'art. 16 della Legge 241/90.

#### **DELIBERA**

1. **di approvare** il Codice di Comportamento interno dell'Agenzia allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013, nonché l'allegata relazione illustrativa;
2. **di dare atto** che il Codice di Comportamento interno dell'Agenzia si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
3. **di demandare** al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai dirigenti/responsabili di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;
4. **di demandare** ai dirigenti/responsabili di ciascuna struttura idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;
5. **di dare atto** che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione Trasparente";